

Shoeshine

*Ognuno di noi è chino a sbirciare il mondo
che continua a girare nonostante tutto.*

di e con LUIGI CIOTTA



Un vecchio giradischi pieno di vecchie canzoni e un folcloristico “lustrascarpe teatrale” pronto a lustrare qualsiasi cosa voi portiate ai piedi...anche i piedi stessi!

Un delizioso e remoto angolo d’Italia nelle vostre città: si ride, si prepara il caffè, si beve del vino e ci si diverte a chiacchierare in tutte le lingue. Uno spettacolo di clown teatrale e improvvisazione dove tutto può accadere, in maniera semplice, umana e partecipativa.







Lustrascarpe, in inglese *Shoeshine*, non vuole essere uno spettacolo di strada nel senso tradizionale del termine, ma piuttosto una performance, un incontro tra un attore e un pubblico.

Il lustrascarpe è una figura tipicamente da strada, diffusa in tutto il mondo fino agli anni '70 del secolo scorso e quasi sempre legata a situazioni di emigrazione e povertà, ma capace anche di stupire per le sue abilità nel manipolare scarpe, spazzole e straccetti. Una figura quasi in bianco e nero, sicuramente *vintage*, celebrata da molti film tra i quali "Sciuscià" di Vittorio De Sica, "L'immigrato" di Charlie Chaplin e per ultimo "Miracolo a Le Havre" uscito nel 2011 per la regia di Aki Kaurismäki.



Al giorno d'oggi, in una società dominata dalla produttività, dal progresso tecnologico e dalla fretta, rievocare l'immagine del lustrascarpe vuole significare l'importanza e la bellezza della "pausa", per riflettere, per respirare, per ascoltare e quindi forse conoscere, condividere guardando da una prospettiva diversa.





Anche perché se l'uomo contemporaneo è abituato a correre, è necessario farlo con delle scarpe adatte... adatte anche a capire quanto importante sia il piede per la stabilità del corpo, e come soprattutto quanto sia necessario, nella corsa, prendere energia dal suolo, come fa un albero con le sue radici.

Ed ancora: in tutte le corse, automobilistiche o a piedi, non è forse necessario fare un pit-stop, o meglio un passo indietro per prendere distanza e capire realmente dove si sta andando?!



Lo spettatore, il cliente, o il fruitore come lo si voglia chiamare, è quindi invitato a sedersi ed a mettersi a proprio agio, grazie anche un sottofondo musicale che spazia dagli anni '20 ai '50, con la possibilità di sorseggiare un caffè\the\vino o semplicemente di essere servito da un colorito e folkloristico lustrascarpe.





Per far questo ho scelto un personaggio che mi accompagna dal 2006: Giuseppe Talamia, palermitano emigrato al nord da tanti anni. Talamia non è un clown ma piuttosto un personaggio reale, con una storia ed un vissuto, dai forti connotati comici ed eccentrici: personaggio dalla parlantina facile, a volte poetico altre estremamente popolare porta dentro di sé un grande “bagagliaio” culturale farcito di detti e usanze popolari, filosofia spicciola, dicerie..e tanta vita vissuta...nel ricordo di un paradisiaco ed amaro sud italia\ombelico del mondo!

Nato all'interno dell'Atelier Teatro Fisico di Philip Radice (Torino), Giuseppe Talamia è anche protagonista di un mio precedente spettacolo Tutti in Valigia che ha girato per diversi anni numerosi festival di teatro di strada, e si è inoltre lanciato con successo come presentatore in serate di varietà.



Scheda **TECNICA**

Shoeshine

Durata: 25 min

Ripetibile fino a 3 volte nell'arco di una giornata.

Spazio scenico: performance adattabile a qualsiasi situazione.

La performance tende a usare e valorizzare lo spazio nel quale viene collocata.

È preferibile un contesto naturale e/o un angolo “poetico” della vostra città.

Esigenze tecniche: pavimento in piano ed allaccio corrente.

Fascia d'età: a partire dai 6 anni

Lingua: Performance adatta ad un pubblico di tutte le lingue e nazioni.



Luigi Ciotta è attore di teatro, clown, buffone, artista di strada e presentatore di varietà.

Nato a Palermo nel 1979, si trasferisce a Bologna per frequentare l'università e si laurea con una tesi in storia dell'Arte medioevale. La passione per il teatro lo spinge a trasferirsi a Torino, dove frequenta il corso professionale della Performing Art University diretta da Philip Radice.

Luigi Ciotta

Dal 2005 in poi si esibisce in tutto il mondo con i suoi spettacoli originali e nel 2009 vince il concorso Cantieri di Strada per la categoria “One Man Show” della FNAS (Federazione Nazionale Artisti di Strada), con lo spettacolo *Funky Pudding*.

Nel 2014 vince nuovamente il premio con lo spettacolo *Sweet Dreams*.

Attuali produzioni in tour:

Tutti in Valigia (Everything in a Suitcase), Sweet Dreams, Funky Pudding, Shoeshine, La Nasca, Fresh Market, Abattoir Blues.

Dal 2016 conduce workshop di Clown in Europa e oltre.

Shoeshine

www.luigiciotta.com



+39 338 11 11 899

luigi.ciotta@gmail.com